

NUMERO

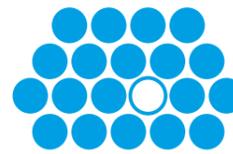
3

MAGGIO
GIUGNO
2016

www.legadelfilodoro.it

TRILLI NELL'AZZURRO

Notiziario ufficiale della Lega del Filo d'Oro



lega del filo d'oro

Da 50 anni, la voce di chi non vede e non sente

EDITORIALE

I tanti motivi per cui dobbiamo dirvi grazie

di **Rossano Bartoli**

Cari amici, come di consueto dedichiamo un numero del nostro notiziario al bilancio dell'anno precedente. Troverete perciò nelle pagine che seguono un resoconto di quanto illustrato nel corso dell'annuale Assemblea dei Soci: nel 2015 la Lega del Filo d'Oro è cresciuta in termini di utenti e dipendenti ed è riuscita a coprire i maggiori costi con un aumento delle entrate da fondi privati. Tutti risultati che, pur in mezzo alle continue sfide che dobbiamo affrontare, ci incoraggiano per il futuro, soprattutto grazie alla costante vicinanza dei nostri sostenitori.

Quegli stessi sostenitori che dobbiamo ringraziare per altri due motivi. Il primo riguarda il 5 per mille: all'inizio della primavera sono stati resi noti i dati relativi all'anno 2014, dai quali emerge chiaramente un notevole aumento dei fondi destinati alla "Lega" da quasi 140mila italiani. Un risultato dovuto anche all'innalzamento del limite massimo di raccolta, che è stato portato a una quota più realistica che ha permesso alle associazioni come la nostra di ricevere l'intero ammontare di quanto destinato dai contribuenti. Grande amicizia ci è stata poi testimoniata ancora una volta, il 20 e 21 maggio, nel corso della Giornata del Sostenitore, quando le sedi della "Lega" si sono aperte ai visitatori e oltre 700 persone hanno potuto incontrare ospiti, operatori, familiari e volontari e toccare con mano il nostro impegno. Un'occasione per noi per esprimere il nostro grazie, che si è tramutata in un momento di scambio, visto che molti hanno voluto a loro volta ringraziare la Lega del Filo d'Oro.

Questo ci inorgoglia e ci sprona a continuare verso sempre nuovi traguardi, primo tra tutti il grande progetto della nuova Sede Nazionale: a Osimo i lavori per la costruzione del primo lotto sono in fase molto avanzata, e si comincia già a pensare ai tempi di realizzazione del secondo. Ora più che mai abbiamo bisogno che voi sostenitori continuiate a essere al nostro fianco anche nei mesi a venire.

PER CONTATTARE LA LEGA DEL FILO D'ORO

SEDE via Montecerno, 1 - 60027 Osimo (AN)
TELEFONO 071.72451 - FAX 071.717102
INTERNET www.legadelfilodoro.it
E-MAIL info@legadelfilodoro.it

Siamo anche su:



UN'INIEZIONE DI FIDUCIA PER LE SFIDE FUTURE

IN PRIMO PIANO.

Il 2015 si è concluso positivamente: numeri in crescita, presenza in otto regioni e un rinnovato ruolo di promozione dei diritti

È stato un anno in crescita, il 2015: la Lega del Filo d'Oro ha visto aumentare dipendenti e utenti, aperto una nuova Sede a Padova e garantito servizi sempre più corrispondenti ai bisogni delle persone sordocieche e pluriminorate psicosensoriali. Una popolazione che finalmente si è potuta contare, grazie allo studio promosso con l'Istat. Sono queste le conclusioni dell'annuale Assemblea dei Soci del 23 aprile. Ecco una sintesi dei traguardi, raggiunti con l'indispensabile aiuto dei sostenitori dell'Associazione. **A PAGINA 3**



LA STORIA



Isabel, ora una luce illumina il domani

PAGINA 4

LAVORI IN CORSO


 CENTRO NAZIONALE

Novità e aggiornamenti dal cantiere del nuovo Centro Nazionale di Osimo



Ambienti su misura per tutte le esigenze

Continuano i lavori al cantiere del nuovo Centro Nazionale della Lega del Filo d'Oro in via di realizzazione a Osimo. Sull'edificio 1 (Centro di riabilitazione) è in corso il montaggio degli infissi, mentre si lavora alle finiture della palazzina 4 (dedicata ai trattamenti intensivi di breve durata e al settore scolastico). Sono stati completati i cosiddetti "mock up" (modelli) dei bagni e delle stanze: in pratica si realizza un bagno completo, dotato di illuminazione, sanitari, colori, pavimentazione e attrezzature definitive, per testarne tutte le funzioni. Se quanto costruito risponde alle esigenze definite in fase di progetto, il tutto si riproduce identico in ogni bagno del Centro. Lo stesso vale per gli altri ambienti. Attraverso questa sorta di "test" si può replicare il modello più adeguato, senza perdite di tempo e avendo la certezza di ottenere il risultato desiderato, a misura soprattutto degli ospiti.

IN BREVE

Il sottosegretario Biondelli in visita alla sede di Osimo

Un giro nella struttura, al cantiere della nuova sede nazionale, e un dialogo sulla mancata applicazione della legge sui diritti delle persone sordocieche (107/2010): sono stati questi i capisaldi della visita a Osimo del Sottosegretario al Lavoro e Politiche Sociali Franca Biondelli, lo scorso 9 maggio. Della legge l'on. Biondelli è profonda conoscitrice, visto che ne fu relatrice ai tempi della sua approvazione.

PASSIONE E METODO

CON FILO D'ORO PERCHÉ...

«Questo non è un ufficio "normale". Le mansioni sono le stesse, il coinvolgimento personale no»

Anna Rinaldi

«Formidabili questi 42 anni. Sarete sempre nel mio cuore»

Era una ragazzina, poco più di una bambina, quando mise piede per la prima volta alla Lega del Filo d'Oro. Terminate le scuole medie Anna, una biondina solare e sveglia, si era iscritta a un corso per segretaria: a Osimo serviva un aiuto in ufficio, lei si era presentata e ritrovata, a nemmeno 16 anni, dietro una scrivania. Avevo tutto da imparare, ma è stato facile, perché la Lega del Filo d'Oro era, e per fortuna è rimasta, una grande famiglia». Anna Rinaldi oggi, dopo 42 anni di attento e appassionato servizio, a settembre andrà in pensione. «Ancora non ci credo», confessa con un sorriso. Ed effettivamente, a guardare questa bella signora dai modi svelti e dal sorriso gentile, si stenta a credere che sia passato tanto tempo.

Eppure... «All'inizio eravamo tutti in una stanza», ricorda Anna, che è sposata e mamma di due ragazze ormai grandi.

«Poi l'Associazione è cresciuta, e io ho assistito con stupore a questo sviluppo eccezionale. Ma la "Lega" è sempre rimasta un luogo di lavoro unico, dove ci si capisce con uno sguardo». Il suo lavoro, però, è simile a tanti altri. Ma Anna sa di non lavorare in un ufficio "normale": «Ci sono giorni in cui capita di non aver nessun contatto diretto con gli utenti», racconta, «ma so quello che accade a pochi metri da me, lo avverto, e in qualche modo partecipo. Il coinvolgimento personale è molto alto».

Anche i ritmi sono alti: in segreteria c'è sempre da fare, tra le telefonate, le mail, i turni degli operatori e gli immancabili imprevisti. Una giornata intensa che tra poco diventerà per lei molto più tranquilla. «Un po' di riposo credo di meritarmelo», conclude con un sorriso. «Ma colleghi e ospiti rimarranno sempre nel mio cuore. E tornerò a trovarli». ●


 OTTO SU 10

Viva le donne

Il personale dipendente della Lega del Filo d'Oro è per la maggior parte di sesso femminile: in totale si contano 570 unità (al 31 dicembre 2015), 256 dislocati nelle Marche e 314 nelle altre regioni. Oltre l'84% di loro sono donne. La "Lega" cura particolarmente la formazione: nel 2015 sono stati organizzati corsi per un totale di 2.064 giornate www.legadelfilodoro.it



Per le occasioni più gioiose della tua vita, battesimo, comunione, cresima, matrimonio, anniversario, laurea scegli le bomboniere solidali della **Lega del Filo d'Oro** e contribuisce così ad aiutare i bambini e gli adulti sordociechi e pluriminorati psicosensoriali.

fai diventare i tuoi momenti di festa un'occasione di solidarietà.

Per maggiori informazioni contatta il nostro Ufficio Comunicazione e Raccolta Fondi
 tel. 071 72 31 763 - bomboniere@legadelfilodoro.it
<http://momenti.legadelfilodoro.it>


 lega del filo d'oro

Bilancio 2015

Continuiamo a crescere grazie a tutti i nostri sostenitori

Più utenti, dipendenti e servizi, un'altra sede territoriale e l'aiuto di tanti amici. Ecco i numeri dei dodici mesi scorsi

Un cammino in continua crescita, spinto dalla fedeltà dei sostenitori, che permette alla Lega del Filo d'Oro di guardare avanti verso altri, importanti traguardi. Si potrebbe riassumere così quanto emerso nel corso della annuale Assemblea dei Soci, svoltasi lo scorso 23 aprile ad Osimo, occasione in cui l'Associazione fa il punto dei dodici mesi trascorsi, presenta il Bilancio e il rendiconto delle attività svolte.

Come di consueto è toccato al presidente, Francesco Marchesi, sintetizzare il percorso nella sua relazione di apertura, nella quale ha dettagliato i valori della crescita, registrata in tutti i settori: «L'anno scorso sono stati 806 gli utenti seguiti nei diversi servizi, il 5,7% in più rispetto al 2014», ha detto Marchesi, «da 543 dipendenti si è passati a 570, mentre il numero dei volontari si è confermato stabile. L'impegno per tutti è, dunque, sempre più forte e tenacia e passione devono rimanere ben salde».

Tra gli avvenimenti del 2015 è sicuramente da citare l'apertura della nuova Sede Territoriale di Padova, città che ha ospitato a novembre l'VIII Forum dei volontari, e la presentazione dello studio sul numero delle persone sordocieche e con pluriminorazioni che vivono in Italia promossa dal Comitato Tecnico Scientifico ed Etico e realizzata dall'Istat, il primo del genere nel nostro paese, che ha permesso di conoscere nel dettaglio quanti sono i potenziali destinatari dei



servizi offerti dall'Associazione. Con l'apertura della nuova sede, la Lega del Filo d'Oro aumenta dunque la propria presenza sul territorio, toccando otto regioni, e conferma come in passato il massimo impegno per il miglioramento dei rapporti con le Istituzioni nelle 5 regioni con servizi residenziali, per poter disporre di budget e rette più adeguate. Immutato anche l'obiettivo di ottenere un miglioramento e l'effettiva applicazione della Legge 107 del 2010 che ha riconosciuto i diritti delle persone sordocieche.

«Lo scorso anno abbiamo raggiunto importanti traguardi», ha aggiunto il Segretario Generale Rossano Bartoli, «ma vogliamo guardare avanti e mettere sempre al centro i bisogni dei nostri ospiti e delle loro famiglie. In quest'ottica sono proseguiti e proseguiranno ancora nei prossimi mesi i lavori per

Quasi 600 Tesoro volontari

Nel 2015 i volontari della "Lega" attivi a livello nazionale sono stati 592 (in maggioranza donne, con un'età media di 42 anni), e hanno prestato 43.051 ore di servizio. L'Associazione ha erogato loro 280 ore di formazione attraverso corsi base e avanzati.

Ermelino De Santis

I complimenti dell'ex generale

Si è sentita anche la voce dei volontari, nel corso dell'Assemblea dei Soci della Lega del Filo d'Oro. Quest'anno infatti ha portato la propria testimonianza **Ermelino De Santis, 66 anni, Generale dell'Arma dei Carabinieri in pensione e volontario da cinque anni**. La decisione di impegnarsi l'ha presa ascoltando i racconti del figlio, che già svolgeva attività di volontariato al centro di Osimo; poco dopo l'ha seguito anche la moglie. «In questa Associazione non si parla soltanto, ma si realizzano fatti concreti e importanti», ha detto Ermelino. «**Ogni volta che partecipo a eventi come questo ne esco arricchito, quasi "ricaricato": avverto energie positive, uno spirito costruttivo che aiuta ad andare avanti**». Infine, un interessante riferimento al proprio passato: «Una delle caratteristiche dell'Arma dei Carabinieri è lo spirito di corpo; da volontario alla Lega del Filo d'Oro oggi posso parlare di spirito di appartenenza. Un valore che non mi sembra inferiore, anzi, soprattutto perché la "Lega" dà tanto anche a noi volontari».

la realizzazione del nuovo Centro Nazionale di Osimo che permetterà - già a partire dal 2017 - di aumentare i posti letto e diminuire così le liste di attesa». Un'iniziativa, questa, che rappresenta senza dubbio la maggiore sfida per l'Associazione e per la quale è e sarà sempre necessario il costante supporto dei sostenitori.

Nel corso dell'Assemblea è stato infine approvato il Bilancio 2015 e confermata l'intenzione di aprire nuovi punti di riferimento dell'Associazione in altre regioni. Molto sentiti gli interventi dei tanti soci presenti, tra cui quelli di alcuni famigliari, volontari, componenti dei vari comitati e amministratori, che hanno ringraziato l'Associazione per il lavoro svolto e l'impegno a favore delle persone sordocieche e pluriminorate psicosensoriali. ●

Conto economico

Segno più per i fondi privati

Nel 2015 i costi crescono, così come le entrate da raccolta fondi. Ma attenti alle variabili...

I costi aumentano, ma le entrate assicurate dall'attività di comunicazione e raccolta fondi, in crescita nel 2015, permettono di coprire il disavanzo. È quanto si ricava dai numeri del conto economico (a fianco) presentati all'Assemblea dei Soci dal Segretario Generale Rossano Bartoli.

In riferimento all'attività istituzionale, Bartoli ha messo a confronto costi e ricavi, evidenziando come questi ultimi siano aumentati di oltre il 4% soprattutto a seguito dei maggiori servizi erogati dal Centro di Molfetta (+5,88%) e da quello di Modena (+45,70%). D'altra parte, i costi dell'attività istituzionale han-

no fatto un balzo in avanti del 7,09% rispetto al 2014, a causa principalmente dell'esigenza di impiegare figure professionali in numero di gran lunga maggiore rispetto agli standard di riferimento per la gestione dei servizi sanitari e sociosanitari, oltre all'assenza di contributi pubblici per tutte le altre attività istituzionali. Il disavanzo della gestione caratteristica, però, come ha sottolineato Bartoli, è stato coperto dall'attività di comunicazione e raccolta fondi. «L'anno 2015 registra ricavi in aumento del 19,17%», ha spiegato. «Un incremento dovuto a due variabili: le liberalità e offerte, e le eredità e

lasciti testamentari». In particolare, quest'ultima voce è cresciuta del 49,61%, ma - avverte il Segretario Generale - non bisogna sedersi sugli allori poiché si tratta di una risorsa «che ha per sua natura un andamento fluttuante tra un anno e l'altro, è di consistenza variabile e caratterizzata da un'estrema complessità di pratiche e tempistiche non preventivabili».

Il Bilancio della Lega del Filo d'Oro, certificato dalla società PricewaterhouseCoopers, è consultabile per intero sul sito www.legadelfilodoro.it insieme alle relazioni di Presidente e Segretario Generale. È poi in fase di realizzazione il Bilancio Sociale 2015. ●

CONTO ECONOMICO 2015

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	
A) RICAVI	
1) Trasferimenti e convenzioni	13.679.711,55
5) Altri ricavi	548.736,29
di cui Ricavi connessi	52.232,35
Totale ricavi	14.228.447,84
B) COSTI	
6) Costi per beni di consumo	1.034.261,62
7) Costi per servizi	7.354.008,26
8) Costi per godimento di beni di terzi	569.032,93
9) Costo del personale	17.530.512,22
10) Ammortamenti e svalutazioni	2.296.999,74
12) Accantonamenti per rischi	2.345.388,49
13) Altri accantonamenti	5.274,17
14) Oneri diversi di gestione	295.195,07
di cui Costi connessi	260,08
Totale costi	31.430.672,50
PERDITA ISTITUZIONALE (a)	-17.202.224,66
COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI	
C) RICAVI	
1) Liberalità ed offerte	17.120.236,45
2) Eredità e lasciti testamentari	9.336.661,86
3) Altri ricavi	110.304,70
Totale ricavi	26.567.203,01
D) COSTI	
6) Costi per beni di consumo	14.255,04
7) Costi per servizi	6.870.998,03
8) Costi per godimento di beni di terzi	104.895,55
9) Costo del personale	809.244,87
10) Ammortamenti e svalutazioni	6.950,53
12) Accantonamenti per rischi	235.500,00
14) Oneri diversi di gestione	190.833,22
Totale costi	8.232.677,24
DISPONIBILITÀ DI COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI (b)	+18.334.525,77
DISPONIBILITÀ LORDA (a-b)	1.132.301,11
E) Proventi ed oneri finanziari	-398.031,03
F) Proventi ed oneri straordinari	-279.839,26
DISPONIBILITÀ ANTE IMPOSTE	+454.430,82
G) Imposte e tasse	395.000,00
DISPONIBILITÀ	+59.430,82
DESTINAZIONE DISPONIBILITÀ DELL'ESERCIZIO	
Capitale dell'associazione	0,00
Fondo di dotazione dell'ente	59.430,82
DISPONIBILITÀ FINALE	0,00



CON FILO D'ORO PERCHÉ...

«Gli operatori hanno chiarito tanti dubbi, ci hanno trasmesso fiducia. Il futuro non fa più paura»



Cornaredo (MI)

Cari mamma e papà, scommetteteci pure: io ce la farò

Isabel è una che non si arrende. Nata con la sindrome di Charge, sul suo futuro pesavano tante incognite. Ma la Lega del Filo d'Oro le ha regalato una certezza: potrà parlare e camminare. E lei ha iniziato subito...

Isabel ha iniziato il suo percorso sotto il segno di una grande x che sembrava sbarrarle la strada. Un'incognita simile a quella che accompagna la nascita di bambini che fin da subito preoccupano i medici, per non parlare di mamma e papà: vengono al mondo prima del tempo, sembrano non sentire, non vedere, non poter camminare, fanno fatica a nutrirsi, crescono poco.

Gli esami, le analisi e le ecografie dovrebbero essere fatte apposta per dipanare la nebbia e sciogliere i dubbi; ma una volta identificati i problemi, arrivare alle soluzioni non è così semplice. E le incognite, invece di svanire, aumentano, allontanando il risultato dell'equazione: diagnosi uguale terapia, uguale guarigione. Non per tutti funziona così. Ma per tanti, come per Isabel, lo spazio occupato dalle tante x può diminuire per lasciare spazio ad altrettante certezze: una sindrome genetica non è una condanna, si può fare qualcosa, anzi si può fare tanto, e questi bambini possono recuperare abilità e qualità della vita che all'inizio sembravano compromesse.

Una luce su internet

Novembre 2011. Mamma Elena, operaia di 36 anni di Cornaredo (vici-

no a Milano), e il marito Stefano hanno appena scoperto che la loro figlia, nata prematura dopo una gravidanza senza problemi, ha la sindrome di Charge, una rara patologia genetica che compromette vista, udito e sviluppo psicomotorio. Non bastasse, la piccola ha anche problemi al cuore e alla deglutizione. «Quando ci hanno detto che la bambina aveva la sindrome di Charge siamo rimasti senza parole», ricorda adesso. «Io e mio marito non avevamo mai sentito questo nome. I medici ne parlavano in modo grave e noi eravamo spaventati. Cosa potevamo fare per la nostra bambina? La malattia aveva colpito il suo udito, la vista, la sua capacità di muoversi. E questa era l'unica cosa chiara. Sul resto, buio fitto». Eccola qui, l'incertezza che paralizza.

Ma insieme alle tenebre, ecco accendersi la prima, piccola luce di questa storia. Elena e Stefano vanno a cercare informazioni sulla malattia online, e proprio su internet incontrano un gruppo di genitori con bambini come Isabel, con cui inizia un dialogo. Non passa molto tempo, e a questi genitori ancora inesperti viene dato un consiglio: provate a rivolgervi alla Lega del Filo d'Oro. «È un paradiso per i nostri bambini», scrivevano. «Vedrete quanti

progressi farà Isabel se la portate lì». «Io ero un po' scettica», ricorda oggi Elena. «E avevo anche un po' paura di incontrare altri bambini con sindrome di Charge in condizioni più gravi di quelle di mia figlia. Non avevo idea di come avrei reagito, insomma. Poi ho preso coraggio e mi sono decisa a mandare una mail».

Tre settimane decisive

La risposta arriva quasi subito, e dopo un periodo in lista d'attesa ecco la convocazione a Osimo per un trattamento intensivo di tre settimane. «Ho pensato: cosa potranno mai fare in tre settimane? Meno male che i fatti mi hanno smentita». Eh già, perché da una scintilla che ha acceso per un attimo il buio, a Osimo si passa a una candela che di luce ne fa molta di più.

In quella manciata di giorni, infatti, Isabel (che aveva ormai tre anni, ma non parlava ancora) fa enormi progressi: «Solo raramente diceva mamma e papà, e mi voleva sempre vicina», spiega ancora Elena. «Al Centro Diagnostico, invece, ha imparato i nomi dei colori, il gioco degli incastri, si è abituata a nuove regole e ogni volta che l'ho lasciata con le educatrici mi ha sempre salutata con un sorriso, senza

sentire troppo la mia mancanza». Poco tempo dopo, la sorpresa più bella: Isabel muove i primi passi. «Nel guardarla venire verso di me, ho pensato: lo sapevo, lo sapevo che prima o poi ce l'avrebbe fatta. Come ha cominciato a camminare, un giorno riuscirà anche a parlare, ne sono convinta», dice con forza la mamma.

La lampada che ha illuminato il futuro di Isabel si chiama dunque Lega del Filo d'Oro. Qui gli operatori hanno tranquillizzato la famiglia, chiarendo tanti dubbi con l'autorevolezza di chi si occupa tutti i giorni di questo tipo di patologie. E che altri progressi fossero possibili si è capito dopo il secondo soggiorno a Osimo: altre tre settimane e mezzo nel corso delle quali la bambina impara 20 parole nuove e giochi adatti alla sua età. «Ora prende la sua bambola preferita, la mette a letto e dice "nanna"», conferma Elena, «Non solo: va in piscina, suona il tamburello e la pianola... Ama la musica, anche se sente poco. Dice sempre "balla, balla": allora le mettiamo una canzone e lei gira su se stessa, felice».

Addio ai pensieri cupi

Oggi Isabel è una bellissima bambina di quattro anni e mezzo dai grandi





Una vita piena. Qui sopra e nella foto grande, Isabel disegna; a sinistra felice sul prato, sotto impegnata nella riabilitazione a Osimo. A fianco, festeggiata da mamma Elena e papà Stefano (con lei anche in alto)



occhi azzurri, che frequenta con gioia la scuola dell'Infanzia e va d'accordo con tutti, bambini e grandi, nonni e cuginetti. Solare, sorridente e simpatica, ha sempre voglia di giocare e le piacciono molto gli animali, soprattutto i cavalli, da quando ha iniziato a fare ippoterapia.

«Sono fortunata perché a scuola ha delle bravissime insegnanti e un'educatrice con cui si trova molto bene che la segue nelle varie terapie», dice ancora la mamma. «A Osimo ci hanno insegnato alcune tecniche e piccoli accorgimenti da mettere in pratica anche a casa, come per esempio mettere i giocattoli di Isabel in alto, perché lei sia motivata a farci capire quale vuole, tra tutti».

E anche se le incognite non sono del tutto scomparse, la certezza che l'impegno e l'aiuto della "Lega", insieme a quelli della famiglia, otterranno alla fine dei risultati esiste, e non è più scalfita da pensieri cupi.

«Prima il futuro mi faceva paura, preferivo non pensarci», conclude Elena. «Adesso vivo giorno dopo giorno, godendo dei passi avanti di mia figlia, sicura che le cose cambieranno in meglio. Ci vorrà del tempo, ma ce la faremo». ●

Giornata del Sostenitore

Sempre più amici vogliono «toccare con mano»

Successo per l'appuntamento, quest'anno dedicato al tema del tatto, con cui la "Lega" invita i sostenitori a visitare le sedi sul territorio. Oltre 700 i partecipanti

Una persona sordocieca ha un solo modo per dire grazie: toccando. E proprio al senso del tatto la Lega del Filo d'Oro ha dedicato la IX edizione della Giornata del Sostenitore, l'annuale appuntamento che l'Associazione organizza per suoi donatori più fedeli per far loro «toccare con mano» l'impegno dell'Associazione ed esprimere tanta gratitudine.

Il 20 e il 21 maggio i Centri di Osimo, Lesmo, Modena, Molfetta e Termini Imerese hanno ospitato oltre 700 visitatori che hanno potuto conoscere da vicino le varie attività che vi si svolgono, le persone assistite e le loro famiglie. Un appuntamento che nell'edizione di quest'anno ha visto Neri Marcorè, testimonial insieme a Renzo Arbore della Lega del Filo d'Oro, salutare e ringraziare i sostenitori presenti a Osimo (vedi pagina 7).

I visitatori, accolti in ogni Centro da responsabili, volontari e



Nella foto, alcuni visitatori si intrattengono con tre ospiti del Centro di Osimo in occasione della Giornata del Sostenitore dello scorso maggio

famigliari, hanno potuto scoprire quante cose può fare una persona sordocieca utilizzando solo il tatto e conoscere l'importanza di questo senso nella riabilitazione. Il tatto, infatti, per chi non vede e non sente, diventa un prezioso canale attraverso cui conoscere il mondo.

«È stata una giornata speciale», ha scritto Giulia sul libro degli ospiti. «Ho potuto toccare con mano

l'inventiva, la creatività, la fantasia e la competenza scientifica applicate ai fini più nobili dell'animo umano». E Federico ha aggiunto: «Il mondo è un posto migliore grazie anche alla vostra opera meritoria».

I Centri dell'Associazione possono comunque essere visitati anche telefonando allo 071.7231763 o scrivendo a info@legadelfilodoro.it ●

Compleanno

Sede di Napoli in festa per i suoi primi 20 anni

I primi vent'anni della Sede Territoriale di Napoli sono stati celebrati il 15 maggio a Pompei con l'incontro "Io l'ho conosciuta... Sabina Santilli e la Lega del Filo d'Oro" con cui i numerosi invitati hanno ripercorso le tappe più importanti dell'attività dell'Associazione attraverso il racconto di chi ha conosciuto la fondatrice e di chi oggi prosegue il suo lavoro. La Sede Territoriale di Napoli offre supporto agli utenti e alle loro famiglie, consulenza ai servizi del territorio, informazione e sensibilizzazione. Inoltre coordina un gruppo di volontari a livello locale e promuove varie attività. Solo nel 2015 è stata il riferimento per 156 utenti e le loro famiglie.

Visita

I piccoli concittadini di Sabina in visita a Osimo

Hanno mantenuto la promessa, gli alunni della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo Fontamara di Pescina (AQ), che ha un plesso anche a San Benedetto dei Marsi, paese natale di Sabina Santilli. Dopo aver realizzato, a dicembre, un libretto di poesie sull'Associazione, gli alunni delle classi quinte avevano annunciato la loro visita a Osimo. Ebbene, in un bel giorno di maggio sono arrivati in un centinaio, accompagnati dai docenti e dagli amministratori dei Comuni di Pescina, Collarmele, Cerchio e San Benedetto dei Marsi. La giornata si è conclusa con la consegna di una pergamena-ricordo e del contributo raccolto grazie alla vendita del libro di poesie.

Nel Suo testamento si ricordi delle persone sordocieche

Il Suo testamento può diventare qualcosa di molto importante. Infatti, con un lascito alla Lega del Filo d'Oro lei assicura un futuro migliore a tante persone sordocieche che possono contare solo sul nostro aiuto. Anche grazie ai lasciti siamo riusciti a realizzare il Centri di Lesmo, Molfetta, Termini Imerese e Modena. Ma tanti altri progetti aspettano ancora le risorse necessarie.

Per avere più informazioni, richiedi l'opuscolo lasciati a:

Ufficio Comunicazione e Raccolta Fondi
071 7231763
lasciti.legadelfilodoro.it

Lascito
Un gesto che vive per sempre



lega del filo d'oro



AZIENDE AMICHE



Il latte fa bene a tutti: anche alla Lega del Filo d'Oro

Un progetto di ampio respiro e durata triennale, incentrato sul cibo, la nutrizione e l'educazione al gusto vede in campo dallo scorso aprile Trevalli Cooperlat e la Lega del Filo d'Oro: due realtà del territorio, diverse tra loro eppure simili nella stessa volontà di manifestare, ciascuna nel suo ruolo, il proprio importante impegno di responsabilità sociale. È partita infatti "Alimentiamo la vita, insieme", iniziativa che vede le due realtà in partnership per migliorare, attraverso il minimo comun denominatore della corretta alimentazione, la vita dei piccoli ospiti dell'Associazione. Coerentemente con la mission del proprio Gruppo di promuovere il benessere collettivo, il latte Trevalli, Cigno, Fresco Marche e Deltalat e la panna Hoplà si sono vestiti del logo dell'Associazione; parte del ricavato di vendita di questi prodotti sostiene la realizzazione dell'ambulatorio di logopedia del Centro Nazionale in costruzione ad Osimo.

Info: www.legadelfilodoro.it

TRILLI NELL'AZZURRO

Notiziario ufficiale della Lega del Filo d'Oro ONLUS
Associazione Nazionale riconosciuta
con D.P.R. n. 516 del 19.5.1967

Via Montecerno, 1 - 60027 Osimo (AN)
tel. 07172451 - fax 071717102 c/c postale 358606

WEB www.legadelfilodoro.it

E-MAIL info@legadelfilodoro.it

Direttore editoriale
Francesco Marchesi

Direttore responsabile
Rossano Bartoli

Comitato di redazione
Maria Giulia Agostinelli, Chiara Ambrogini,
Anna Maria Catena, Gianluca de Tollis, Antonella Moretti,
Alessandra Piccioni, Maria Laura Volpini

Coordinamento editoriale
a cura di Vita Società Editoriale S.p.A.

Gabriella Meroni (redazione),
Sergio De Marini (coordinamento)
Antonio Mola (progetto grafico)

Fotografie
Nicolas Tarantino e Archivio Lega del Filo d'Oro

Stampa Tecnostampa s.r.l. - Loreto (AN)

Questo numero è stato chiuso in redazione il 7 giugno 2016 ed è stato tirato in 349.000 copie. Autorizzazione del Tribunale di Ancona 29.7.1981 n.15. Bimestrale - Poste Italiane SpA - Spedizione in A.P. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) art.1, comma 2 - DCB Milano

Per garantire la privacy

I dati sono trattati per le attività di raccolta fondi, sia in formato cartaceo che elettronico, da Responsabili ed incaricati a ciò preposti e possono essere comunicati a società di marketing diretto che effettuano l'invio di nostro materiale. Per esercitare i diritti di cui all'articolo 7 del D. Lgs. 196/2003 (tra cui modificare o cancellare i dati) scrivere al Responsabile Comunicazione e Raccolta Fondi (Responsabile del trattamento) presso Lega del Filo d'Oro Onlus Via Montecerno, 1 60027 Osimo - AN (Titolare del trattamento).



Questo periodico è associato alla Unione Stampa Periodica Italiana

Donazioni ricorsive

Storia di Alessandro, un sostenitore che tutti possono imitare

Il padovano Alessandro Musner ha visitato tutti i 5 Centri della Lega del Filo d'Oro, e la sostiene con una donazione periodica. Ma non è un supereroe: «Credo in questa Associazione e la aiuto. Tutto qui»

Una lettera tra le tante che si accumulano nella casella della posta. Poteva passare inosservata, invece quel giorno del 2003 l'attenzione di Alessandro Musner, impiegato di Padova, è attirata dai colori e dal messaggio stampati sulla busta, e la apre.

Entra in contatto così per la prima volta con la Lega del Filo d'Oro: «Mi è sembrata subito un'Associazione interessante, che si occupava seriamente di persone che avevano grandi difficoltà», racconta oggi questo 55enne dalla vita normale, ma segnata da un forte impegno solidale. «Ho inviato così una piccola donazione, ma in seguito ho avvertito sempre più forte il desiderio di andare a vedere di persona l'attività della "Lega". Così con mia moglie (nella foto con lui, ndr) ho partecipato alla Giornata del Sostenitore a Lesmo, nel 2012, e sono rimasto folgorato».

Non è un'esagerazione. Alessandro Musner è infatti l'unico sostenitore della Lega del Filo d'Oro ad aver visitato tutti e cinque i Centri: dopo Lesmo è stato Modena, Osimo, Termini Imerese e, lo scorso 20 maggio, ha concluso il suo personale tour a Molfetta. Oltre ad aver partecipato all'inaugurazione della Sede Territoriale di Padova, la città dove vive con Sandra e i figli Alberto, Andrea e Francesco.

«Alessandro è un amico prezioso», testimonia Alessandra Piccioni dell'Ufficio Raccolta Fondi. «Lui e la sua famiglia sono la dimostrazione che, quando tocchi con mano la realtà della "Lega", capisci l'importanza di sostenerla con



SI PUÒ FARE

Come donare.
Modalità e obiettivi delle donazioni ricorsive sono spiegati sul sito dedicato
Info:
adottaunmondodisi.legadelfilodoro.it

regolarità attraverso uno strumento come la donazione ricorsiva su conto corrente bancario, postale o con carta di credito». Musner ha infatti deciso di sostenere la Lega del Filo d'Oro versando ogni mese una somma predefinita.

«So che questo strumento è importante per avere certezze sul piano economico e programmare il futuro con maggiore tranquillità», spiega Alessandro, molto consapevole delle ragioni della propria scelta. «Per me è comodo, avrei comunque continuato con le donazioni che facevo prima, ma se per la "Lega" è meglio così, io ci sto». ●

Info: **Raccolta Fondi tel. 071.7231763**

PARLA CON ME



Immagini al posto di concetti: e il linguaggio diventa pittografico

Pensato per chi ha un residuo visivo, il linguaggio pittografico usa le immagini per veicolare concetti. In questa foto, un ragazzo sta per apparecchiare la tavola: l'agenda che sta consultando reca la corretta successione delle suppellettili da utilizzare. Avendo già collocato tovaglietta e bicchiere, è apparsa l'immagine delle posate, cui seguirà quella dei piatti, del tovagliolo e così via. A seconda delle competenze o dell'età dell'utilizzatore, il linguaggio pittografico può essere più o meno concreto ed esprimere indicazioni diverse, soprattutto per i più piccoli: un viso felice seguito dall'immagine di un'attività gradita può significare che se il bambino farà il bravo, avrà un premio.

VISTI DA VICINO



CON FILO D'ORO PERCHÉ...

«Mi colpiscono tante cose, ma soprattutto la capacità di comunicare dei sordociechi»

Giuliana Bertoldi

«Sapete tirare fuori la persona rinchiusa in ogni disabile»

Dieci anni di un'amicizia che cresce: prima un generico interesse per le storie degli ospiti raccontate nelle lettere che riceveva a casa, poi la decisione di inviare qualche piccolo contributo, infine un sostegno economicamente importante. È questo il percorso compiuto da Giuliana Bertoldi, 68 anni, di Brescia, ex insegnante ed ex presidente dell'azienda di famiglia («Oggi faccio soprattutto la nonna», sottolinea), che è stata in visita al Centro di Lesmo nel corso della Giornata del Sostenitore. Un'ospite gradita, a cui abbiamo chiesto di raccontare la propria esperienza.

Signora, com'è la "Lega" vista da vicino?

Guardi, ero certa che avrei incontrato una realtà bella, seria e positiva. Ma quello che ho potuto vedere con i miei occhi ha superato le migliori aspettative. Mi hanno colpito molti aspetti: l'ambiente, curato e con tanto verde, gli spazi,

pensati con grande intelligenza per utenti con molte difficoltà. Ma soprattutto le persone...

In che senso?

Ho incontrato operatori gentilissimi, direttamente coinvolti in ciò che facevano; genitori la cui vita è cambiata dopo l'incontro con la Lega del Filo d'Oro; ospiti che riescono a comunicare nonostante problemi gravissimi, e con cui è un piacere parlare. In particolare una persona mi ha lasciato senza parole per lo stupore... anche ora, ricordandola, mi commuovo.

Ci può dire di chi si tratta?

Certo: di Maria Assunta, una signora che grazie a un'operatrice rispondeva alle nostre domande con il Malossi, il metodo che trasforma la mano in una tastiera. Le sue affermazioni erano così precise e lucide... sì, la "Lega" riesce a "tirare fuori" la persona dal disabile. L'ho detto anche ai miei nipotini, perché voglio che imparino cos'è la solidarietà concreta. ●



Perché donare.

Le donazioni alla Lega del Filo d'Oro sono il metodo più semplice per consentire all'Associazione di proseguire il proprio impegno a favore delle persone sordocieche e pluriminorate psicosensoriali. La signora Giuliana (sopra con il marito Ignazio) è nostra sostenitrice da oltre dieci anni

BUONE IDEE



Molfetta (BA)

La Guardia di Finanza in concerto per la "Lega"

Un emozionante concerto di beneficenza dedicato alla Lega del Filo d'Oro si è svolto a Bari nella serata del 18 aprile presso la sede della Legione Allievi della Guardia di Finanza. L'Associazione ha partecipato con un'ampia delegazione composta da alcuni utenti, familiari, volontari ed operatori alla bella serata, che ha avuto luogo in un grande auditorium dove erano presenti per l'occasione circa 800 persone, tra cui gli allievi prossimi a prendere i gradi, e numerosi ufficiali ed esponenti delle Fiamme Gialle. Il Comandante della Legione, Generale Riccardo Rapanotti, al termine del concerto ha consegnato la somma raccolta grazie a questa iniziativa al direttore della Sede di Molfetta, Sergio Giannulo (nella foto sul palco).

Rimini

La pulce col tarlo diventa solidale e aiuta i sordociechi

Il comune di Morciano di Romagna, poco distante da Rimini, ha vissuto quest'anno un'edizione particolare dell'antica Fiera di San Gregorio, che si celebra a metà marzo. Ad attendere i tanti visitatori e i turisti che hanno affollato il piccolo centro, infatti, c'era anche il grande capannone dove si è svolta una vendita straordinaria a cura de "La pulce con il tarlo", mercatino di articoli vari, che per l'occasione ha deciso di esporre l'inventuto a offerta libera destinando il ricavato alla Lega del Filo d'Oro. «Abbiamo voluto festeggiare così il primo anno di apertura del nostro negozio», racconta il titolare, Michelangelo Serpieri. «E sicuramente ripeteremo l'esperienza l'anno prossimo».

Tolentino (MC)

Tutti a spasso o di corsa nella splendida Abbazia di Fiastra

Si è svolta domenica 8 maggio nella splendida riserva naturale di Abbazia di Fiastra a Tolentino (MC) la seconda edizione del Rotary Running "Passeggia e Corri", corsa non competitiva di 5 e 10 km organizzata da sette Club marchigiani capitanati da quello di Macerata, che ideò la manifestazione nel 2012. «Rotary significa servire, mettersi a disposizione della comunità», dice Claudio Regini, presidente del Rotary Club di Recanati. «Per questo abbiamo deciso di devolvere le quote di iscrizione alla Lega del Filo d'Oro, una struttura dalla forte vocazione solidale che conosciamo e stimiamo».

FATELO ANCHE VOI

Grazie ai tanti che promuovono iniziative per noi! Per avere informazioni su come organizzare eventi si può contattare l'Ufficio Raccolta Fondi allo 071.7231763

Amici speciali

Neri Marcoré in visita a Osimo



Una bellissima sorpresa, un visita inaspettata, un dialogo fitto e gli immancabili selfie. I visitatori che hanno partecipato alla Giornata del Sostenitore a Osimo sabato 21 maggio hanno avuto la fortuna di incrociare un amico davvero speciale: Neri Marcoré, testimonial insieme a Renzo Arbore della Lega del Filo d'Oro, che ha voluto essere presente di persona per incontrare e ringraziare i sostenitori e visitare i lavori di costruzione del nuovo Centro Nazionale dell'Associazione. «Vi ringrazio tutti per l'aiuto e la vicinanza che fate sentire alla Lega del Filo d'Oro» ha detto Neri Marcoré, circondato da una piccola folla di persone accorse a salutarlo. «Questa è una bellissima "casa"», ha aggiunto dopo la visita del cantiere dove è in costruzione la nuova sede nazionale, «che accoglierà più ragazzi e che qui, insieme, si sentiranno una grande famiglia».

Info: www.legadelfilodoro.it

PUOI AIUTARCI IN TANTI MODI

CC POSTALE

n. 358606 intestato a Lega del Filo d'Oro Onlus

BONIFICO BANCARIO

intestato a Lega del Filo d'Oro Onlus presso
UniCredit S.p.A.

IBAN IT05K0200837498000001014852

CARTA DI CREDITO

numero verde 800.90.44.50 oppure
con coupon nel bollettino allegato al giornale

DONAZIONI ON LINE

sul sito donazioni.legadelfilodoro.it

DONAZIONI PERIODICHE

con Carta di credito
o Conto Corrente bancario
telefona al numero verde 800.90.44.50
o vai su: adottaunmondodisi.legadelfilodoro.it



PIÙ DONI, MENO VERSI

Le agevolazioni fiscali (Lg. n.80 del
14/05/05) per chiunque, azienda o privato,
faccia una donazione a una Onlus
crescono con l'importo della donazione.

IL PARTICOLARE



Anche portare un cesto insegna a vivere la quotidianità

Autonomia in guardaroba. La riabilitazione secondo la Lega del Filo d'Oro è a tutto tondo: le attività che gli ospiti svolgono sono tese a far guadagnare loro autonomia anche nella vita di tutti i giorni e quindi nelle normali faccende di casa. Tra queste c'è ovviamente anche la cura del guardaroba: una routine quotidiana segnalata sull'orologio delle attività con un piccolo cestino, che è lo stesso che poi serve, in grande, per portare la biancheria in lavanderia, ritirarla pulita e poi riporla in camera nello scomparto corretto (indicato da un apposito segnale da toccare) dell'armadio personale. I cestini, tra l'altro, sono realizzati nel laboratorio di vimini della Lega del Filo d'Oro da altri utenti.

LA POSTA

Il racconto di una mamma è stata una pubblicità positiva

Cari amici della Lega del Filo d'Oro, sono stato al Centro di Modena in occasione della Giornata del Sostenitore, e ho incontrato la mamma di un ragazzo ospite. Ci ha raccontato quanto fosse disperata prima di fare la conoscenza con la "Lega". Oggi suo figlio ha imparato a vestirsi da solo, cosa un tempo impensabile, e continua a fare piccoli miglioramenti. Se questa mamma avesse parlato in televisione vi avrebbe fatto una enorme pubblicità. Io da parte mia continuerò a sostenervi.

Tullio (Piacenza)

Caro Tullio, ha ragione: le famiglie dei nostri utenti sono i migliori testimonial di quanto la "Lega" fa per le persone sordocieche. Grazie del suo prezioso sostegno!

Non ringraziatemi: sono solo felice di poter dare una mano

Carissimi,
Ringrazio per il graditissimo gentile invito e per le commoventi parole di ringraziamento. Ma, vi prego, non ringraziatemi; non solo perchè il mio modestissimo aiuto è meno di una goccia nell'oceano, ma anche perchè devo essere io a

“ È un aiuto modesto, ma vi assicuro che il mio 5 per mille è sempre stato per i vostri ragazzi, e lo sarà finché vivremo io e mia moglie. Vi auguro ogni bene ”

ringraziare voi per darmi la possibilità di fare qualcosa per chi ha avuto meno fortuna di me. Purtroppo non posso onorare, anche per l'età che avanza, il vostro invito; desidero però augurarvi di cuore ogni bene e la miglior riuscita della festa. Inoltre vi assicuro che il mio 5 per mille è sempre stato per i vostri ragazzi e lo sarà finché vivremo io e mia moglie. Un abbraccio di cuore a voi e a tutti i vostri ragazzi.

Marcello (email)



lega del filo d'oro

Scrivete le vostre lettere a

Lega del Filo d'Oro - Via Montecerno, 1 - 60027 Osimo (AN)

Potete inviare un fax al numero **071 717102**

o una e-mail a info@legadelfilodoro.it

Carissimo Marcello, ci spiace disobbedirle ma noi vogliamo ringraziarla lo stesso. E speriamo che tanti altri italiani facciano come lei e si ricordino della nostra Associazione, destinandole il 5 per mille.

Nel giorno della Comunione ci siamo ricordati di voi

Cari bambini ospiti della Lega del Filo d'Oro, si avvicina per noi un giorno importante, quello della Prima Comunione. Noi alunni della Scuola Primaria "L. Lotito" dell'Istituto Comprensivo "B. Gigli" di Recanati, con genitori e insegnanti, abbiamo deciso di ricordare questo momento con un gesto di solidarietà e amore. E abbiamo pensato a voi! A voi che trascorrete tutti i giorni nel buio e nel silenzio, eppure siete la luce e il suono che orienta il vostro cammino e quello di chi vi è accanto. Un andare incerto e pieno di ostacoli che però sicuramente condurrà verso luoghi luminosi e gioiosi. Con questo piccolo gesto speriamo di rendere un po' più semplice la vostra difficile vita. Con tanto affetto
Noi bambini della classe IV A,
i genitori e l'insegnante Giuliana G.

Carissimi bambini, siamo molto felici che vi siate ricordati di noi nel giorno della Prima Comunione! L'amicizia e la solidarietà sono valori fondamentali nella vita, e voi dimostrate di averlo compreso. Bravi!

Il 5x1000 Un gesto d'amore che non costa nulla!



Il 5x1000 è **un gesto semplice e gratuito**, ma, soprattutto, **un segno importante di solidarietà**. Dona **il tuo 5x1000 alla Lega del Filo d'Oro**, e suggerisci a parenti e amici di fare lo stesso. Non ti costa nulla, ma **per tante persone sordocieche** significa un futuro di speranza.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF

Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

80003150424

Il codice fiscale

Firma e inserisci il codice fiscale
80003150424

<http://5x1000.legadelfilodoro.it>



lega del filo d'oro

Tel. 071 72.31.763
raccoltafondi@legadelfilodoro.it